

"Soddisfazione" viene espressa dalla maggioranza dei presidenti regionali dell'Ordine dei giornalisti per l'approvazione in terza lettura alla Camera del ddl sull'editoria che contiene un passaggio "chiave per poter procedere ad una riforma organica dell'Ordine dei giornalisti, attesa da anni".

"Da oggi si volta pagina - si legge in una nota della maggioranza dei presidenti regionali - in quanto il provvedimento introduce nuove norme sulla composizione e le competenze dell'Ordine nazionale, premessa indispensabile per completare una riforma dell'Ordine adeguata alle mutate esigenze della professione giornalistica".

"La legge approvata oggi - continua la nota - prevede infatti la riduzione del numero dei componenti del Consiglio nazionale (dai 144 consiglieri attuali, cui si sommano i 12 che fanno parte del Consiglio di disciplina, a 60 componenti, compresi i 12 del Consiglio di disciplina) riequilibrandone il rapporto tra professionisti e pubblicisti (due terzi e un terzo). Si riducono quindi i costi dell'organismo, si restituisce la rappresentanza a chi svolge effettivamente l'attività giornalistica, si garantisce una presenza territoriale venendo incontro alle istanze della maggioranza dei presidenti degli Ordini regionali".

"Ora - conclude la maggioranza dei presidenti regionali - auspichiamo che in tempi brevi il Governo approvi i decreti delegati sulla formazione e il nuovo sistema elettorale, anche per poter rinnovare quanto prima gli organismi dell'Ordine con le nuove regole".